

Si fa seguito alla riunione illustrativa tenutasi lo scorso lunedì 21 novembre in merito al Decreto Mutui inerente il Programma triennale di edilizia scolastica 2015-17, per precisare alcuni punti:

Il piano annuale 2017 si compone degli interventi ammissibili ma non finanziati inseriti nel piano annuale 2016 e a seguire degli interventi inseriti originariamente nell'annualità 2017.

1) I suddetti interventi devono essere confermati: deve essere dichiarata l'attualità degli interventi per i quali a suo tempo è stata presentata richiesta di contributo, la volontà di realizzarli conformemente al progetto già inserito in graduatoria e la capacità del Comune di far fronte alla quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale (30% del costo complessivo, comprese spese tecniche e IVA) L'intervento non deve essere stato oggetto di altri finanziamenti statali o regionali e deve permanere il fatto che sia relativo a edifici che ospitano scuole statali. Qualora per l'intervento inserito in graduatoria sia stato modificato il piano finanziario e quindi l'importo totale, occorrerà compilare nuovamente la scheda intervento. Se l'importo totale è in aumento resta invariata la quota di cofinanziamento statale a suo tempo stabilita, se l'importo totale è in diminuzione la quota di cofinanziamento statale non supererà il 70% dell'importo aggiornato dell'intervento.

2) Qualora un Comune rinunci a un intervento o abbia già realizzato l'intervento a suo tempo inserito in graduatoria, lo stesso Comune può sostituirlo con altro intervento a parità di collocazione in graduatoria e risorse da utilizzare ma nel rispetto dei criteri previsti dall'art. 3 del D.I. 23/01/2015, cioè interventi di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico e efficientamento energetico degli immobili adibiti all'edilizia scolastica etc. Se per il nuovo intervento proposto l'importo totale è in aumento resta invariata la quota di cofinanziamento statale a suo tempo stabilita, se l'importo totale è in diminuzione la quota di cofinanziamento statale non supererà il 70% dell'importo aggiornato dell'intervento. Occorre pertanto compilare la scheda descrittiva regionale degli interventi da utilizzare per chiedere i finanziamenti. Alla Scheda descrittiva, debitamente compilata, dovrà essere allegata una dichiarazione, sottoscritta dal Responsabile del procedimento che attesti lo stato dei lavori e gli estremi dell'atto di approvazione del livello di progettazione più avanzato disponibile (Progetto Preliminare, Definitivo o Esecutivo) o, in mancanza, lo stato della progettazione in corso. Inoltre occorre allegare una dichiarazione in merito alla capacità del Comune di far fronte alla quota di cofinanziamento a carico dell'ente locale (30% del costo complessivo, comprese spese tecniche e IVA). L'intervento non deve essere stato oggetto di altri finanziamenti statali o regionali e deve permanere il fatto che sia relativo a edifici che ospitano scuole statali. Nell'ipotesi che un Comune presenti più interventi della medesima tipologia su scuole diverse (es. intervento di sostituzione degli infissi in più edifici scolastici), se ne dovrà dare atto nella scheda descrittiva e tali interventi potranno costituire un unico progetto e i relativi lavori potranno essere oggetto di un unico appalto.

3) La documentazione richiesta dovrà pervenire all' Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena – Ufficio Programmazione Scolastica, tassativamente entro le ore 17,00 del giorno 26/01/2017, a pena esclusione dalle graduatorie, ed esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Le richieste pervenute saranno esaminate da un nucleo di valutazione tecnico provinciale. La graduatoria sarà approvata con atto del Presidente della Provincia e successivamente trasmessa alla Regione Emilia Romagna per l'assunzione nel Piano regionale.

Entro il 31/03/2017 le Regioni trasmetteranno al Ministero dell' Istruzione i piani regionali triennali di edilizia scolastica.

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca provvederà all'adozione del programma nazionale di edilizia scolastica. Solo successivamente all'adozione del programma medesimo i Soggetti destinatari dei finanziamenti saranno autorizzati ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Si sottolinea che gli interventi inseriti nel piano devono essere di pronta cantierabilità e in grado di rispettare i termini di aggiudicazione provvisoria che saranno stabiliti da successivi decreti ministeriali.

Si allegano alla presente nota:

- il Decreto Interministeriale Mutui per l'edilizia scolastica del 23/01/2015
- il Piano triennale degli interventi di edilizia scolastica 2015/17 della Provincia di Modena
- la Scheda descrittiva regionale degli interventi da utilizzare nei casi sopra indicati.